

AL POLICLINICO

Nuovo ambulatorio per dolori articolari e malattie genetiche

PAVIA

Al **San Matteo** apre un ambulatorio sulle complicanze muscolo-scheletriche dell'emofilia, malattia di origine genetica dovuta a un difetto della coagulazione del sangue, e delle coagulopatie ereditarie. Se ne occupa Gianluigi Pasta, da pochi mesi arrivato nel reparto di Ortopedia e traumatologia diretto da Franco Benazzo. Pasta proviene dal Policlinico di Milano, è senior vice president

del Comitato muscoloscheletrico della Federazione mondiale dell'emofilia e coordinatore del comitato muscoloscheletrico dell'Associazione italiana centri emofilia. L'arrivo di Pasta, sottolinea Benazzo, «va nell'ottica di proseguire la strada pionieristica tracciata anni fa» da Edoardo Storti che ha diretto per anni la scuola di Ematologia del **San Matteo** ed è l'autore del primo lavoro sul trattamento chirurgico della sinovite emofilica nel 1968. «Il

versamento di sangue nelle cavità di una articolazione è la principale manifestazione clinica dell'emofilia - spiega lo Pasta - il continuo ripetersi di simili episodi determina un processo infiammatorio e favorisce l'instaurarsi dell'artropatia cronica emofilica, caratterizzata da una degenerazione cronica e progressiva delle articolazioni: dolore, limitazione funzionale e deformità». —

A.G.



Gianluigi Pasta, 42 anni

